

*ma quelle carte tu ce l'hai?*⁹⁴⁸ e FELITTI, alquanto infastidito da tale richiesta, risponde dicendo: "(...) èh! Io ora sto arrivando. Io ho avuto tanta fiducia, dobbiamo fare che voi non avete fiducia in me".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 101 vol. "M").

- Alle ore 20.13 del 7.7.2004 (*conv. n. 167 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), in attesa del collegamento con l'utenza in uso all'ingegnere Nicola GIORDANO, si ascolta in ambientale la voce di uno sconosciuto che dice a MARTORANO Renato: "(...) lo devo accompagnare pure io a Rocco"⁹⁴⁹ e MARTORANO precisa: "(...) mò vediamo se c'è"⁹⁵⁰, così...". Avvenuto il collegamento con l'utenza del GIORDANO, si ascolta MARTORANO che dice: "(...) ingegnere, buonasera". GIORDANO risponde: "(...) ubè! Renato, come stai?" e MARTORANO aggiunge: "(...) tutto bene. Ingegnere, voi domani siete a Potenza?", al che il primo precisa: "(...) no, domani non ci sono, sono a Roma, sto andando a Roma". MARTORANO allora chiede: "(...) e quando vi posso far mettere in contatto con la persona?" e GIORDANO risponde: "(...) venerdì mattina (...) èh, sì. Che io domani sera torno e quindi...", al che il primo aggiunge: "(...) allora Ingegnè, io gli lascio il numero vostro (...) perché io venerdì poi non ci sono". GIORDANO risponde: "(...) sì (...) èh, va bene... tu fatti pure... tu vai giù?"⁹⁵¹ e MARTORANO precisa: "(...) no, no... ve lo accompagna direttamente un'altra persona", al che il primo aggiunge: "(...) va bene, non è un problema... io alle nove sono in ufficio". MARTORANO chiede ulteriore conferma circa la presenza dell'ingegnere in ufficio per la data concordata ed il GIORDANO risponde affermativamente, precisando testualmente: "(...) Rendè... sono in ufficio", al che il primo conclude dicendo: "(...) va benissimo, allora... vi faccio chiamare così vi mettete d'accordo".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 102 vol. "M").

- Alle ore 13.50 dell'8.7.2004 (*conv. n. 988 in uscita dall'utenza nr. 349-1241621 in uso a FELITTI Romeo*), FELITTI Romeo informa l'imprenditore GUARINO Carmine Giuseppe Guerino, dicendogli testualmente: "(...) Carmine! Carmine? (...) oh! Vedi che qua mi hai messo in una difficoltà enorme. Questi dicono che hanno chiamato"⁹⁵². GUARINO risponde: "(...) aspetta, ci sentiamo tra dieci minuti".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 103 vol. "M").

- Alle ore 14.10 dell'8.7.2004 (*conv. n. 991 in entrata all'utenza nr. 349-1241621 in uso a FELITTI Romeo*), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino contatta FELITTI Romeo e costui subito lamenta la mancata copertura dell'assegno dell'importo di 11.000,00 euro versato da Giovanni TESSITORE, tramite lo stesso GUARINO. Quest'ultimo rassicura il chiamante di essere in possesso del fax comprovante lo scarico contabile del titolo, ma il FELITTI ribatte precisando testualmente: "(...) èh, sì! Tu, dici a me, no, una persona, una persona che ti ha portato undicimila euro a te, una settimana fa, ti dice che ancora non ha il pagato, non mi date nessuna certezza che è pagato, la banca mi

⁹⁴⁸ Trattasi dei titoli (esplicitamente indicati dal GUARINO nella conversazione telefonica n. 624) ricevuti dal FELITTI a garanzia del prestito dal medesimo concesso all'imprenditore TESSITORE Giovanni, tramite la mediazione del GUARINO.

⁹⁴⁹ Soggetto che deve incontrare l'ing. GIORDANO Nicola, a seguito di mediazione svolta dal leader MARTORANO Renato (trattasi verosimilmente dell'imprenditore PACE Rocco, com'è noto sistematicamente controllato dall'organizzazione mafiosa in esame).

⁹⁵⁰ Ndr. Ing. GIORDANO Nicola.

⁹⁵¹ Ndr. Viconati-Fraz. Villamare (SA), luogo dove il MARTORANO trascorre le vacanze.

⁹⁵² Si riferisce, come si vedrà in seguito, al titolo di credito versato dall'imprenditore TESSITORE Giovanni, tramite il GUARINO.

dice che non è pagato; io mi sto protestando, una persona che, a te, te li ha dati, a lui, undicimila euro, una settimana fa, io non gli devo... non mi devo impegnare ad essere preciso con lui. Vedi che non è così; non si agisce come dici tu, ma si agisce come dico io (...) ma tu ce l'hai, ma a me... e da stamattina che ti stiamo chiamando, anzi da ieri, in banca là non è arrivato il pagato; perché noi abbiamo chiesto di fare un fax alla banca e che vi arriva il pagato, allora sì, però tu lo sai che stamattina che ti abbiamo chiamato noi... da ieri ti abbiamo chiamato che l'assegno risultava non ancora pagato".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 104 vol. "M").

- Alle ore 17.40 dell'8.7.2004 (corru n. 1021 in uscita dall'utenza nr. 349-1241621 in uso a FELITTI Romeo), FELITTI Romeo contatta GUARINO Carmine Giuseppe Guerino e chiede di recapitargli subito la documentazione comprovante la copertura finanziaria dell'assegno versato - per suo tramite - dall'imprenditore TESSITORE Giovanni. GUARINO risponde: "(...) pare tutto a posto, certo, te l'ho visto io lunedì mattina, scusa, no! Il tempo che lo prendo e te lo riporto" e FELITTI prima precisa: "(...) èh, in modo che io glielo dò e non mi devono rompere il cazzo, che mi devono dare i soldi" e poi chiede: "(...) èh, allora, che dici, l'ha sentito a lui?". GUARINO non fornisce alcuna risposta a tale ultima domanda, ma conclude dicendo: "(...) ti chiamo io tra un'oretta".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 105 vol. "M").

- Alle ore 20.08 dell'8.7.2004 (corru n. 1074 in uscita dall'utenza nr. 349-1241621 in uso a FELITTI Romeo), FELITTI Romeo contatta nuovamente GUARINO Carmine Giuseppe Guerino e costui precisa di trovarsi bloccato a Sala Consilina, a causa di un incidente stradale. FELITTI allora chiede: "(...) ma tu vieni per Brienza o da...". e GUARINO precisa: "(...) io devo veni... per forza per Brienza, che devo venire a prendere le carte, hai capito? (...) se no cosa ti devo dare? Èh"⁹⁵³, al che il primo aggiunge: "(...) sì, va bene, chiamami quando sei di là, ciao".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 106 vol. "M").

- Alle ore 08.06 del 9.7.2004 (corru n. 7173 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino), TESSITORE Giovanni contatta GUARINO Carmine Giuseppe Guerino e costui gli chiede di produrre un documento falso per gli operai licenziati, dicendogli testualmente: "(...) tu sai fare, prendi una copia, l'autenticchi e la mandi...". TESSITORE evidenzia che comunque sul documento risulta la data in cui è avvenuto il materiale licenziamento e GUARINO prosegue dicendo: "(...) sì, ma mi meraviglio di te, un fotomontaggio che ti costa farlo...".
- Alle ore 08.28 del 9.7.2004 (corru n. 7175 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino contatta MARTORANO Renato e, appreso che costui è in partenza, fissa un appuntamento con lui per la domenica pomeriggio successiva, intorno alle ore 18.00-19.00.
- Alle ore 12.00 del 9.7.2004 (corru n. 3579 in entrata all'utenza nr. 335-1371256 in uso a GALASSO Massimiliano), GALASSO Massimiliano viene contattato dal fratello Donato il quale dice: "(...) Massimo? (...) allora, io mo' mi sono liberato, dobbiamo fare qualche altro servizio? (...) devo venire ad Avigliano?". Massimiliano risponde: "(...)"

⁹⁵³ GUARINO deve consegnare al FELITTI la nota documentazione contabile riguardante Giovanni TESSITORE e contestualmente ricevere - in restituzione - dal medesimo FELITTI, i titoli a suo tempo versati a garanzia dallo stesso imprenditore casertano.

no, no, fatti le cose tue a Potenza” e Donato aggiunge: “(...) no, no, niente, mo' sono uscito dalla Provincia”, al che il primo chiede: “(...) quelli là per chi erano, erano per là? (...) quelli là erano per là?”. Donato precisa: “(...) si, si, uno a quello e l'altro a quell'altro... (...) e trecento a me”⁹⁵⁴ e Massimiliano prende atto e conclude: “(...) va bene, passa da GARGIULO”⁹⁵⁵ e fatti avere il tir”.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 108 vol. “M”).

- Alle ore 07.18 del 10.7.2004 (conv. n. 3645 in uscita dall'utenza nr. 335-1371256 in uso a GALASSO Massimiliano), GALASSO Massimiliano contatta GUARINO Carmine Giuseppe Guerino e gli chiede se Oreste (ndr. CARMIGNANO Oreste, agente della Polstrada presso il Compartimento di Potenza) è di servizio in quel momento. A risposta affermativa del GUARINO, il chiamante gli dice testualmente: “(...) mi devi fare un piacere, allora, chiamato sul telefonino che devono mandare due pattuglie ad Avigliano (...) perché c'è (...) ad Avigliano, perché li deve far scendere; vedi come cazzo deve fare”. GUARINO chiede il motivo di tale intervento e GALASSO precisa che occorre contravvenzionare dei mezzi di una impresa rivale che sta lavorando, a suo dire, in una giornata non consentita per la circolazione delle betoniere ed anche perché gli sta togliendo lavoro a lui. GUARINO si impegna di riferire il tutto al CARMIGNANO, riservandosi di fargli conoscere subito le decisioni prese da quest'ultimo. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 110 vol. “M”).
- Alle ore 07.18 del 10.7.2004 (conv. n. 7259 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino contatta l'agente Oreste CARMIGNANO e, dopo aver appreso che costui sta svolgendo servizio interno di caserma⁹⁵⁶, gli domanda prima se i camion, in quella stessa giornata, possono circolare, ricevendo risposta negativa, quindi gli chiede di inviare una pattuglia ad Avigliano, precisandogli testualmente: “(...) fammi un piacere, manda una pattuglia ad Avigliano, questi mi hanno fregato un lavoro e stanno lavorando (...) mi hanno fregato un lavoro ieri sera, e lo stanno facendo oggi, hai capito?”. CARMIGNANO precisa che per l'abitato del comune di Avigliano è competente la Sezione della Polstrada di Melfi, dopodiché il GUARINO aggiunge che andrà a trovarlo di persona, più tardi. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 111 vol. “M”).
- Alle ore 07.20 del 10.7.2004 (conv. n. 7260 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino informa GALASSO Massimiliano di avere contattato l'agente CARMIGNANO, con cui ha concordato di vedersi di persona alle successive ore 08.30. GALASSO evidenzia che per tale ora potrebbe essere già tardi per sorprendere i mezzi che stanno lavorando abusivamente, per cui invita il GUARINO a fare affrettare i tempi di intervento e suggerisce di dire all'agente: “(...) adesso che parti, vuoi andare a fare un giro ad Avigliano?” e poi aggiunge: “(...) offrighi un...”⁹⁵⁷. GUARINO lo rassicura dicendo: “(...) gliel'ho già detto, mi ha spiegato prima, non poteva parlare per telefono, si preoccupa se fosse... hai capito? Eh, non posso parlare per telefono”, dopodiché i due si salutano. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 112 vol. “M”).

⁹⁵⁴ L'assunto dei germani Massimiliano e Donato Salvatore GALASSO evidenzia sottintesi versamenti di “tangenti” anche a funzionari corrotti della provincia di Potenza, allo stato non ancora individuati.

⁹⁵⁵ Ndr. l'imprenditore GARGIULO Vito.

⁹⁵⁶ Come precisato dal Dirigente del Compartimento Polizia Stradale per la Basilicata di Potenza, con nota datata 31.7.2004, l'agente CARMIGNANO stava effettivamente svolgendo servizio di operatore di giornata con turno 07-13 (vds. all. n. 15 Inf. del 19.10.2004).

⁹⁵⁷ GALASSO evidenzia all'interlocutore di sostenere il chiesto intervento, anche attraverso un compenso, che non specifica, da offrire all'interessato.

- Alle ore 07.57 del 10.7.2004 (*corn. n. 7264 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino*), l'agente CARMIGNANO Oreste contatta GUARINO Carmine Giuseppe Guerino, e costui subito lo informa che lo sta raggiungendo. CARMIGNANO invita il GUARINO a non correre troppo con la macchina, in quanto: "(...) c'è l'autovelox". Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 113 vol. "M").
- Alle ore 08.12 del 10.7.2004 (*corn. n. 7267 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino*), in attesa del collegamento telefonico si ascolta in ambientale CARMIGNANO Oreste che dice a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino (che in quel momento è in sua compagnia): "(...) ma come cazzo te la mando laggiù, non te la posso mandare, perché è troppo fuori e poi io per telefono...".
- Alle ore 08.27 del 10.7.2004 (*corn. n. 3650 in entrata all'utenza nr. 335-1371256 in uso a GALASSO Massimiliano*), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino rassicura GALASSO Massimiliano di aver pianificato il tutto per l'intervento - da parte di agenti della Polstrada - in Avigliano, precisando che è di pattuglia "Antonio", conosciuto da entrambi. Poi il GUARINO spiega al GALASSO che in Avigliano opera la Polstrada di Melfi, ma che comunque gli agenti interessati dal medesimo GUARINO avrebbero visto loro come fare per soddisfare tale richiesta. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 114 vol. "M").
- Alle ore 09.44 del 10.7.2004 (*corn. n. 1340 in uscita dall'utenza nr. 349-1241621 in uso a FELITTI Romeo*), FELITTI Romeo contatta la signora FERRARI Angela⁹⁵⁸ e costei subito informa il chiamante sulle sue precarie condizioni di salute e poi accenna anche a difficoltà economiche, per cui evidenzia esplicitamente di non poter onorare alle scadenze fissate i debiti contratti con il chiamante. FELITTI invita la donna a trovare comunque una soluzione per risolvere il contenzioso, annullando eventualmente i titoli sottoscritti in precedenza e proponendo altre formule nonché delle temporanee sospensive per concedere maggiore respiro alla medesima debitrice. La donna si riserva di andarlo a trovare di persona, per chiarire a voce i termine della questione. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 115 vol. "M").
- Alle ore 10.55 del 10.7.2004 (*corn. n. 3658 in entrata all'utenza nr. 335-1371256 in uso a GALASSO Massimiliano*), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino (vedendosi frattanto contattato) chiama GALASSO Massimiliano e chiede il motivo per il quale costui lo sta cercando. GALASSO gli precisa di non avere ancora notato alcuna pattuglia della Polstrada in Avigliano, per cui invita nuovamente il suo interlocutore a provvedere in merito. GUARINO, meravigliato, si riserva di dargli ulteriori ragguagli di lì a pochi minuti. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 116 vol. "M").
- Alle ore 04.58 dell'11.7.2004 (*corn. n. 659 in uscita dall'utenza nr. 348-8566191 in uso a GARRAMONE Carmine*), GARRAMONE Carmine contatta il cugino GARRAMONE Antonino e chiede: "(...) bello, ma passi per l'ufficio un secondo... o noi (...) tu dove sei?". GARRAMONE Antonino risponde: "(...) sì; sono a Grassano (...) io, io sono a

⁹⁵⁸ Nata a Potenza il 24.1.1950, ivi residente, c.da Poggio Cavallo n. 60, già escussa da personale di questa Sezione A/C in data 14.5.2003, nell'ambito del medesimo fas. proc. In tale circostanza la donna riferiva di avere ottenuto prestiti sia dal FELITTI, sia dall'altro indagato COLUZZI Nicola (cfr. all. n. 239 informativa dell'11.9.2003).

- Grassano... ” e il chiamante aggiunge: “(...) va bene, la lascio ad Andrea”⁹⁵⁹ poi la lettera⁹⁶⁰, al che il primo precisa: “(...) (si accavallano le voci)... a casa di mia madre”. GARRAMONE Carmine conclude dicendo: “(...) va bene, lascio una lettera ad Andrea, poi se vuoi passare da Andrea te la prendi da Andrea sta lettera”. GARRAMONE Antonino acconsente, dopodiché i due si salutano. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 117 vol. “M”).
- Alle ore 05.00 dell'11.7.2004 (corru. n. 660 in uscita dall'utenza nr.348-8566191 in uso a GARRAMONE Carmine), GARRAMONE Carmine contatta la sede della società “ZENNE” e risponde DE ROCCO Andrea, al quale il chiamante chiede: “(...) Andrea (...) niente, tu a che ora te ne vai dall'ufficio?”. DE ROCCO precisa: “(...) èh... l'una, l'una e mezza...” e GARRAMONE aggiunge: “(...) no, va bene, allora ti devo lasciare una cosa⁹⁶¹ e poi mi devo portare le referenze bancarie”, al che il primo risponde dicendo: “(...) ah! Va bene, io ti aspetto qua (...) sì, sì, ti aspetto in ufficio”. GARRAMONE conclude dicendo: “(...) ok! Le referenze bancarie che poi Nicolino deve spedire per Roma (...) dè che io sto arrivando”. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 118 vol. “M”).
 - Alle ore 09.40 dell'11.7.2004 (corru. n. 7299 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino), CARMIGNANO Oreste contatta GUARINO Carmine Giuseppe Guerino e costui gli dice di trovarsi in via del Gallitello, presso un bar situato al di sotto della palazzina nuova di BASENTINI. Il chiamante informa quindi il GUARINO che lo sta raggiungendo.
 - Alle ore 07.23 del 12.7.2004 (corru. n. 3749 in entrata all'utenza nr. 335-1371256 in uso a GALASSO Massimiliano), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino contatta GALASSO Massimiliano (che lo sta sempre cercando) e costui subito gli evidenzia il mancato intervento degli agenti della Polstrada richiestogli per il giorno 10 precedente. GUARINO rassicura il GALASSO che sarà comunque accontentato, evidenziando che l'agente CARMIGNANO non è potuto intervenire personalmente sia perché impegnato in altro servizio interno sia perché il centro abitato di Avigliano è controllato dalla pattuglie di Melfi, aggiungendo testualmente: “(...) non potevano venire là; là... dirige Melfi, hai capito? Allora lui (ndr. Oreste CARMIGNANO) te lo acchiappa a Potenza, che lo conosce, tanto (...) è appuntato pure lui, non avere pensieri”. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 119 vol. “M”).
 - Alle ore 9.48 del 12.7.2004 (corru. nr. 253 in uscita dall'utenza 340-2797205, in uso a MARTORANO Renato), MARTORANO Renato chiama BASENTINI Giovanni e chiede di incontrarsi avendo da chiedergli una cosa che non indica telefonicamente. BASENTINI accetta. I due fissano l'incontro di fronte a “VINCIGUERRA”, in questo viale del Gallitello.
 - Alle ore 10.26 del 12.7.2004 (corru. n. 1650 in entrata all'utenza nr. 349-1241621 in uso a FELITTI Romeo), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino contatta FELITTI Romeo e chiede sia la disponibilità di 200,00 euro sia la restituzione di un non meglio specificato documento, a suo dire consegnatogli alcuni giorni prima. FELITTI intuisce subito di cosa

⁹⁵⁹ Ndr. DE ROCCO Andrea, cognato di GARRAMONE Antonino.

⁹⁶⁰ Verosimilmente altro termine gergale per indicare la sostanza stupefacente.

⁹⁶¹ GARRAMONE Carmine non usa più il termine “lettera” (indicato nella precedente telefonata delle ore 04.58, intercorsa con il cugino Antonino) bensì il termine “cosa”; quest'ultimo termine, com'è documentato in atti, viene sistematicamente utilizzato per indicare lo stupefacente, proprio dai cugini GARRAMONE in pregresse conversazioni telefoniche intercettate e già riportate nell'episodio n. 2 dell'informativa dell'11.9.2003.

- si tratta, ma precisa al chiamante di non poter esaudire le sue richieste in quanto è in partenza per Torino: "(...) *èh, io sto andando alla riunione, a Torino... Capisci?*". I due rimangono d'intesa per risentirsi al rientro, in sede del medesimo FELITTI.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 120 vol. "M").
- Alle ore 10.32 del 12.7.2004 (corn. n. 1651 in entrata all'utenza nr. 349-1241621 in uso a FELITTI Romeo), tale Pino (non ancora identificato) contatta FELITTI Romeo e dice: "(...) *Romeo (...) senti, buongiorno, senti io sono un poco arrabbiato parecchio, per una situazione (...) vedi che c'è un assegno della Banca Intesa alla Banca Popolare di Salerno di Eboli (...) dove stamattina ero andato a ritirare le coordinate del conto che non hanno aperto, quindi oltre a perdere il conto abbiamo la ragazza che (incomprensibile)... quindi, vatti a ritirare questo assegno che la ragazza ha detto che vi denuncia o denuncia l'assegno (...) hai capito? Non so a chi lo hai dato tu. Ci avevi promesso che ci mettevi due dati su, Romeo, e la cosa non si è verificata, mi hai giurato sui tuoi figli. Io sono veramente perplesso a questo punto sulla serietà delle persone, èh! Cioè non... (...) fammi sapere, Romeo*". FELITTI risponde: "(...) *ma roba da pazzi (...) va bene, io non lo so; un attimo solo che ti faccio sapere*".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 121 vol. "M").
 - Alle ore 11.23 del 12.7.2004 (corn. n. 1667 in entrata all'utenza nr. 349-1241621 in uso a FELITTI Romeo), tale Pasquale (non ancora identificato) contatta FELITTI Romeo e costui (senza alcun dubbio riferendosi a quanto argomentato dal Pino nella precedente telefonata n. 1651) dice: "(...) *Pasquale? (...) oh! Tra un dieci minuti sto là, un quarto d'ora (...) èh, tra un dieci minuti, Pasquale, perché... è successo un'altra volta il problema come l'altra volta, allora, quindi, mi servivano le fotocopie di quelle cose che ti avevo dato*". Pasquale risponde: "(...) *ah! Ho capito, no, no, ma, a me ancora non è stata...*" e FELITTI prosegue dicendo: "(...) *èh, perciò ti dico, che mi sembra così strana che... (...) e, già stamattina mi hanno chiamato, io, siccome la verità, solo a te ho fatto così*", al che il primo precisa: "(...) *e, no! Perché uno ... (...) uno ce l'ho, ancora quello che mi hai dato (...) e l'altro è quello che...*". FELITTI aggiunge: "(...) *èh, va bene, a me, dammi, dammi, le fotocopie... (...) èh, sì! Basta che è tutto a posto*" e Pasquale risponde: "(...) *va bene, è tutto a posto, sì, sì, non...*", al che il primo precisa: "(...) *èh, poi, mi hai detto quell'altro fatto quel fatto... mi hai detto, se io per caso...*". Pasquale risponde: "(...) *ah! Ah! Va bene, allora ci sentiamo, allora, ora li vado a prendere, che non ce l'ho qua*" e FELITTI conclude dicendo: "(...) *èh! Per favore, dai*".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 122 vol. "M").
 - Alle ore 12.47 del 12.7.2004 (corn. n. 7351 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino), GALASSO Massimiliano contatta GUARINO Carmine Giuseppe Guerino e dice: "(...) *tieni questi telefoni sotto controllo che non si capisce niente, uagliò! (...) di che si comprassero un'apparecchiatura un po' meglio; adesso che vai alla Questura, di: "Sentite quando mettete i telefoni sotto controllo comprate un'apparecchiatura migliore"*". GUARINO risponde: "(...) *è quello che gli fate passare i guai*".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 124 vol. "M").
 - Alle ore 13.03 del 12.7.2004 (corn. n. 7354 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino viene contattato da CARBONE Maria Elisabetta detta "Elisa" la quale lo informa sottinteso che sta andando... (ndr. ad incontrare il MARTORANO, per la consegna del denaro, così come chiarito nelle successive conversazioni telefoniche). GUARINO chiede: "(...) *come*

li tieni? Come li tieni?” e la donna risponde che sono quasi tutte banconote da cinquanta e solo quattro mazzette sono da cento, al che il primo aggiunge testualmente: “(...) *si ricrea (ndr. diverte) a contarli*”. La CARBONE risponde: “(...) *me ne frega, come, come me li ha dati la banca così glieli do*” e GUARINO la invita a farglieli contare in sua presenza, al fine di evitare eventuali successive lagnanze, e a dirgli testualmente: “(...) *non voglio responsabilità se non c'è, se manca un pezzo*”:
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 125 vol. “M”).

- Alle ore 13.05 del 12.7.2004 (conv. n. 264 in entrata all'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato), CARBONE Maria Elisabetta detta “Elisa” contatta MARTORANO Renato e, dopo alcuni convenevoli, dice: “(...) ci possiamo vedere un attimino?”. MARTORANO chiede: “(...) dove sei?” e la donna risponde: “(...) io... mò sono a Parco Aurora; se mi dici dove ti posso raggiungere”, al che il primo precisa: “(...) sotto casa”. La donna aggiunge: “(...) il tempo di arrivare, allora!” e MARTORANO conclude dicendo: “(...) èh, mi fai uno squillo perché io sono a casa”.⁹⁶²
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 126 vol. “M”).
- Alle ore 13.15 del 12.7.2004 (conv. n. 7357 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino), CARBONE Maria Elisabetta detta “Elisa” informa GUARINO Carmine Giuseppe Guerino di avere effettuato la consegna del denaro (di cui alle precedenti conversazioni telefoniche nn. 7354 e 264). GUARINO chiede se il ricevente (ndr. MARTORANO) si è mostrato contento e la donna precisa che l'interessato si è solo limitato a nascondere il denaro nella camicia e a dirle testualmente: “(...) e per gli altri? (...) *Vabbè poi ne parliamo dopo, ne parliamo dopo*”. Poi la CARBONE commenta il fatto aggiungendo: “(...) *ma guarda, proprio... io non lo so che cosa ha fatto, ma credo che... cosa deve fare, dico io non ho proprio idea di che cosa si può... bisogna fare perché... mi risulta a me... non tiene proprio dove metterli*” e GUARINO, meravigliato, di rimando replica dicendo: “(...) *so io, ora, quello che gli devo dire... mo glieli hai dati? Io gli avevo promesso centocinquanta? E centocinquanta gli ho... mò, se io glielo dirò, tra stasera e domani:*”⁹⁶² “*Io, soldi non ne ho; tu fai quello che vuoi*”.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 127 vol. “M”).
- Alle ore 13.20 del 12.7.2004 (conv. n. 7365 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino, al fine di continuare di persona la conversazione interrotta precedentemente (di cui alla telefonata n. 7357), contatta CARBONE Maria Elisabetta detta “Elisa” ed i due concordano di vedersi sotto casa dello stesso chiamante.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 128 vol. “M”).
- Alle ore 16.07 del 12.7.2004 (conv. n. 7375 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino, chiamante, “sonda” l'umore di Renato MARTORANO (per i particolari acquisiti tramite la CARBONE, nella medesima giornata, di cui alle conversazioni telefoniche precedenti) chiedendogli testualmente: “(...) *tutto a posto?*” e, a risposta affermativa da parte del medesimo MARTORANO, l'imprenditore prosegue dicendo: “(...) *l'importante che è tutto a posto*”, dopodiché i due si accordano per risentirsi successivamente.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 129 vol. “M”).

⁹⁶² Com'è noto, in tale occasione avviene la consegna del denaro versato dall'imprenditore GUARINO (ndr. 150.000,00 euro, consegnati dalla CARBONE al MARTORANO).

- Alle ore 18.13 del 12.7.2004 (*cornu n. 1494 in entrata all'utenza nr. 331-371313 in uso a COLUZZI Nicola*), GALASSO Massimiliano contatta COLUZZI Nicola informandolo di essere stato denunciato e contravvenzionato dai Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico per delle irregolarità connesse alla sua attività lavorativa. Nella circostanza il COLUZZI accenna a tale "Micione", noto ad entrambi, che a loro dire avrebbero aiutato nell'attività di rivendita verosimilmente di materiale informatico. Poi lo stesso COLUZZI invita a pranzo il chiamante, dicendo testualmente: "(...) senti, visto che domani sei a Potenza, perché non ti fai vedere, ti offro un bel pranzo". GALASSO risponde: "(...) Nicò, quando finisco la causa, se è positivo, vengo a mangiare, se è negativa, è inutile che vengo (...) i miei complimenti, Nicò...".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 130 vol. "M").
- Alle ore 18.09 del 12.7.2004 (*cornu nr. 269 in uscita dall'utenza 340-2797205, in uso a MARTORANO Renato*), MARTORANO Renato avverte BASENTINI Giovanni che tra dieci minuti lo raggiungerà.
- Alle ore 10.36 del 13.7.2004 (*cornu n. 1843 in entrata all'utenza nr. 349-1241621 in uso a FELITTI Romeo*), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino contatta FELITTI Romeo e chiede: "(...) mi servono i documenti (...) quel documento, come devo fare, se tu non ci sei? (...) posso passare dal bar?". FELITTI risponde: "(...) ma sempre quello di cosa⁹⁶³ è? (...) ma quelli, ce l'ha... lo sapeva Elisa⁹⁶⁴ chi ce l'ha... il titolo di cosa..." e GUARINO precisa: "(...) no, no, quel documento mio (...) quell'altro documento, quello che mi devi dare proprio tu...⁹⁶⁵". FELITTI innuisce di cosa si tratta ed invita l'imprenditore a raggiungerlo subito presso il suo bar-ristorante. GUARINO risponde di essere impossibilitato a poterlo raggiungere in così breve tempo, in quanto a suo dire in quel momento si trova a Senise, per cui i due si accordano di vedersi, sempre presso il FELITTI, almeno di lì ad un'ora.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 131 vol. "M").
- Alle ore 10.37 del 13.7.2004 (*cornu n. 138 in entrata all'utenza nr. 328-8790721 in uso a PACE Rosario Antonio*), tale Rocco PALESE contatta PACE Rosario Antonio e dice: "(...) Antò, sono Rocco PALESE, buongiorno (...) niente, ti disturbavo... c'è un amico perché... volevo parlare con Gianfranco (ndr. BLASI)... quando possiamo farlo parlare?". PACE annuisce e poi chiede: "(...) ... ma di che cosa si tratta?" e il chiamante aggiunge: "(...) èh, non lo so. Devono fare un concorso, una cosa...", al che il primo precisa: "(...) èh, lo so. Èh... non lo so". Il chiamante allora precisa: "(...) è di Avigliano questo amico, hai capito?" e PACE risponde: "(...) bisogna vedere di che cosa si tratta, perché se no lo facciamo venire a perdere tempo, là. Va bene... Èh... lunedì mattina, se Gianfranco c'è, lo puoi far venire", al che il primo aggiunge: "(...) allora io ti chiamo...". PACE prosegue dicendo: "(...) fagli fare una telefonata lunedì mattina (...) allora ci vediamo lunedì (...) se dopo... il tipo vuole venire prima da me... mi fa capire... cioè... non lo so. Come dici tu. Chi è questo tipo, un amico tuo?" e il chiamante risponde: "(...) è un collega mio, è un collega mio. E' un caro amico... comunque... di Avigliano, lui", al che il primo aggiunge: "(...) ho capito... Èh, non lo so Rocchè, vedi tu. Lunedì, se è una cosa fattibile... non lo so. Hai capito?". Il chiamante precisa: "(...) va bene, per far vedere... tu sai benissimo, se si può fare... incomprensibile..." e PACE chiede: "(...) èh... èh... èh... cioè, tu sai che quelle cose come sono. Ma sono interni, è una cosa interna?", al che il primo aggiunge: "(...)

⁹⁶³ Titoli lasciati a garanzia dall'imprenditore usurato TESSITORE Giovanni.

⁹⁶⁴ Ndr. CARBONE Maria Elisabetta detta "Elisa", collaboratrice del GUARINO.

⁹⁶⁵ Credito concesso dal FELITTI al medesimo imprenditore GUARINO.

no, no... è una cosa... incomprensibile... comunque, poi ti spiega lui". PACE conclude dicendo: "(...) va bene, va bene. Allora lunedì, dai".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 132 vol. "M").

- Alle ore 10.46 del 13.7.2004 (coru. n. 1846 in entrata all'utenza nr. 349-1241621 in uso a FELITTI Romeo), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino, avendo necessità di venire subito in possesso del titolo, chiede a FELITTI Romeo se può incaricare del ritiro il suo collaboratore a nome Mario⁹⁶⁶. FELITTI prima risponde precisando: "(...) ma, senti, mi vuoi mandare Mario, ma io volevo vedere te, perché tu, tu poi ti dimentichi (...) io ti devo fare firmare le carte, ti devo fare firmare le carte, che tu i debiti te li dimentichi, te li dimentichi" e poi, su insistenza del chiamante, conclude dicendo: "(...) ma mandami Mario, mandami Elisa (ndr. CARBONE Maria Elisabetta) che è meglio, almeno vedo una donna, questo cazzo di Mario è brutto".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 133 vol. "M").
- Alle ore 12.03 del 13.7.2004 (coru. n. 807 in entrata all'utenza nr. 348-8566191 in uso a GARRAMONE Carmine), tale MASELLA (non ancora identificato) contatta GARRAMONE Carmine e, dopo avere discusso con lo stesso GARRAMONE di alcuni pagamenti, il chiamante precisa testualmente: "(...) allora, scusami Nino. Io mo' non ti posso dire per telefono... (...) ti avrei chiamato subito dopo la riunione che io sto facendo in questo momento (...) ti ho chiamato, mentre sto facendo la riunione... (...) per un'altra cosa... (...) voglio capire, siccome ci sta... è una questione di gare, ti voglio chiedere, ti avrei chiamato per chiederti, il problema del policlinico di Bari, tu sei presente alla gara, sei dentro?". GARRAMONE risponde: "(...) sì! Sì, sì, sì, la sto facendo" ed il chiamante chiede: "(...) sei in gara... ma sei solo, con chi sei?", al che il primo precisa: "(...) non mi ricordo bene con chi sono, sono con il consorzio... non mi ricordo, ti direi una bugia ti direi". Il MASELLA allora prosegue dicendo: "(...) ah! No perché qui c'era la possibilità di vincerla, cioè... di far vincere la gara..." e GARRAMONE chiede: "(...) tu con chi sei?", al che il primo risponde: "(...) io adesso... la persona che mi è venuta a trovare è una persona che mi può far vincere la gara, soltanto giustamente, lo sai che io non posso partecipare da solo, mi è venuto in mente di chiedere a te, di chiedere a GAMBA se eventualmente si può partecipare perché là vogliono dei requisiti che sono drastici, dei requisiti molto difficili che sembra fatto apposta per la "Fiorita" (...) come dobbiamo fare per questa gara? Come dobbiamo fare?". GARRAMONE risponde: "(...) mo' vediamo, mo' vado in ufficio e poi ti chiamo, ci sentiamo nel primo pomeriggio" e MASELLA aggiunge: "(...) fammi sapere dall'ufficio quali sono i dati (...) perché questi solo hanno la possibilità di vincere la gara (...) cioè, oltre a farti il progetto ci dicono vi facciamo vincere perché abbiamo gli agganci per poter vincere". GARRAMONE, al fine di evitare che l'interlocutore aggiunga altri particolari compromettenti, temendo di essere ascoltato, tronca la conversazione e dice: "(...) va bene, va bene, ciao, ciao (...) ti chiamo io, ti chiamo io".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 134 vol. "M").
- Alle ore 08.23 del 16.7.2004 (coru. n. 152 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301(Roaming) in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino contatta CARBONE Maria Elisabetta detta "Elisa". Dopo alcuni convenevoli, il chiamante chiede alla donna: "(...) quello⁹⁶⁷, poi, ieri sera, non ti ha chiamato?". La CARBONE risponde

⁹⁶⁶ Ndr. GENOVESE Mario.

⁹⁶⁷ Ndr. MARTORANO Renato.

di no e GUARINO prosegue dicendo: "(...) a me, sì"⁹⁶⁸, al che la donna precisa: "(...) èh, mò, mi vedo con Domenico e lo chiamo". GUARINO risponde: "(...) no, mò lo vado a salutare, perché io, non sono partito, sono ancora qui (...) e mò lo devo andare a salutare, se no, qua, veramente... oggi"⁹⁶⁹. La donna allora chiede: "(...) è come mai sei ancora qua?" e GUARINO precisa: "(...) èh, perché ieri sera, mi ha detto: "poi, ci vediamo domani e... (...) io, mò ci arrivo un momento (...) e poi me ne vado, hai capito? Poi, ti chiamo, ci vediamo un attimo e... (...) però, prima di vederti"⁹⁷⁰ ti devi vedere con me (...) io, mò stesso. Mò lo chiamo e...".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 145 vol. "M").

- Alle ore 09.33 del 16.7.2004 (*corru. n. 969 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 (roaring) in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino*), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino viene contattato da FELITTI Romeo il quale, dopo vari convenevoli, rammenta al chiamante dei pagamenti che non specifica, dicendogli testualmente: "(...) vedi che oggi, è venerdì, come devo fare, come..."⁹⁷¹. GUARINO risponde: "(...) no, non incassiamo oggi. Andrà in banca lunedì mattina. Poi il FELITTI evidenzia al chiamante che suo figlio ha smarrito la chiave della macchina a Potenza"⁹⁷². Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 146 vol. "M").
- Alle ore 10.09 del 16.7.2004 (*corru. n. 186 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301 (Roaring) in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino*), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino contatta nuovamente CARBONE Maria Elisabetta detta "Elisa" e costei subito precisa: "(...) allora, GIUZIO non c'è, è fuori (...) comunque, la fattura gliel'ho lasciata ed ho incrociato, proprio davanti GIUZIO, quello là"⁹⁷³. GUARINO comprende subito a chi allude l'interlocutrice ed annuisce, al che la donna prosegue dicendo: "(...) e niente, mi ha detto che siccome lui, oggi, per le due e mezza (n. 1430)... allora, vuol dire che mi prendo di tempo fino a lunedì e vediamo che cosa ci dice l'avvocato"⁹⁷⁴. GUARINO precisa: "(...) èh, meglio così" e la donna conclude dicendo: "(...) okay? Ha detto va bene; poi... ho detto: ti chiamo stasera, ti faccio sapere. Ho detto, no, siccome Carmine mi ha detto che forse passa da giù, diglielo a Carmine (...) che sappiamo per stasera", al che il primo prende atto e concorda con tale assunto. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 148 vol. "M").
- Alle ore 11.59 del 16.7.2004 (*corru. n. 2377 in entrata all'utenza nr. 349-1241621 in uso a FELITTI Romeo*), tale Antonio (non ancora identificato) contatta FELITTI Romeo e dice testualmente: "(...) ha chiamato uno, tiene uno stock di 300.000 pezzi di abbigliamento"⁹⁷⁵. FELITTI Romeo risponde: "(...) èh, ma abbigliamento è duro, non è un articolo che... e poi si deve vedere" e lo sconosciuto aggiunge: "(...) èh, dobbiamo andare a vedere la settimana prossima", al che il primo precisa: "(...) ab!

⁹⁶⁸ Cfr. tel. n. 7775 delle ore 21.52 del 15.7.2004, in uscita dall'utenza n.328/5390177 in uso al GUARINO.

⁹⁶⁹ Tale assunto conferma appieno lo stato di "assoggettamento" in cui versano gli imprenditori controllati e gestiti dal sodalizio mafioso in esame.

⁹⁷⁰ Alle successive ore 09.19, la CARBONE invita MARTORANO Renato a sorbire un caffè insieme (cfr. tel. n.373 del 16.7.2004 in entrata all'utenza n. 340/2797205 in uso a MARTORANO Renato).

⁹⁷¹ Senza dubbio, riferendosi alla scadenza a sua volta evidenziata dal medesimo GUARINO all'imprenditore TESSITORE Giovanni, allorquando il primo - tra l'altro - così recita: "(...) va trovando gli assegni e gli interessi", essendo trascorso già un giorno dalla scadenza prefissata (n. 15.9.2004, come da specifica telefonica) (cfr. tel. n. 15827 delle ore 15.17 del 13.9.2004).

⁹⁷² Trattasi dell'autovettura Mercedes ricevuta dal soggetto siciliano a nome Osvaldo.

⁹⁷³ Ndr. MARTORANO Renato.

⁹⁷⁴ Si riferisce alle trattative in corso per la vendita dell'abitazione in Bari, così come chiarito nelle successive conversazioni telefoniche intercettate.

⁹⁷⁵ Trattasi, senza dubbio, di banconote false.

Vediamo un po'. Ora che scendi". I due, poi, proseguono la conversazione su altri argomenti di lavoro.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 149 vol. "M").

- Alle ore 12.02 del 16.7.2004 (cora n. 2381 in uscita dall'iter n. 349-1241621 in uso a FELITTI Romeo), FELITTI Romeo contatta tale Gigino (non ancora identificato) e dice: "(...) vedi che io ti sto aspettando da tanto; mi hai detto ora facciamo, ora diciamo, non ti preoccupare"⁹⁷⁶. Lo sconosciuto risponde: "(...) èh, èh, purtroppo (incomprensibile) veramente non possiamo fare nemmeno la spesa (incomprensibile) sai quante cose sono capitate, purtroppo"⁹⁷⁷ e FELITTI aggiunge: "(...) Gigino, io le so, pure a me mi sono capitate tante cose", al che il primo precisa: "(...) èh, lo sai, no? No a chiacchiere ti dico non so proprio come te lo devo dire. Nemmeno quello, veramente sto facendo brutte figure per 50, 100 euro. È inutile non riesco a reagire, la mattina mi sento quella cosa di...". FELITTI prosegue dicendo: "(...) va bene, vediamo, vediamo di vederci un momento, vediamo come dobbiamo fare" e lo sconosciuto aggiunge: "(...) èh, io te lo dico proprio veramente da... non so come te lo devo", al che il primo chiede con insistenza: "(...) va bene, io dico vediamo se ci vediamo un momento così poi.. è?". Lo sconosciuto conclude dicendo: "(...) si va bene (incomprensibile) ti vengo a trovare un poco, vediamo un poco". Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 150 vol. "M").
- Alle ore 12.06 del 16.7.2004 (cora n. 2384 in uscita dall'iter n. 349-1241621 in uso a FELITTI Romeo), FELITTI Romeo contatta EUFEMIA Marco Pasquale e dice: "(...) sono Romeo, buongiorno (...) senti, avevo bisogno di parlarti un attimo; come dobbiamo fare?". EUFEMIA risponde: "(...) èh, quando; ora sono in Germania, Romeo (...) domani pomeriggio" e FELITTI aggiunge: "(...) èh, mannaggia la Madonna (...))" e chiede: "(...) ma stai insieme a Pasquale (n.d.r. CASALINO)?". A risposta affermativa di EUFEMIA il chiamante conclude dicendo: "(...) va bene! Allora fate i fatti vostri; ci vediamo domani pomeriggio, dai"⁹⁷⁸. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 151 vol. "M").
- Alle ore 16.56 del 16.7.2004 (cora n. 534 in uscita dall'iter n. 340-5660836 in uso ad ALBANO Pio), ALBANO Pio contatta VERTONE Donato e chiede: "(...) èh, novità?". VERTONE risponde: "(...) ancora niente", al che il primo aggiunge: "(...) ah! (...) mannaggia a Pa... (...))" e chiede ancora: "(...) ma che ha detto?". VERTONE precisa: "(...) tiene Paolo... (...) ma niente, a dire la verità lui non ci sta (...) ho parlato con Antonella un'altra volta, ha detto: "Aspetta lui, noi (...) èh! Allora... " e ALBANO domanda: "(...) èh, quando viene lui?", al che il primo aggiunge: "(...) no, mo' lunedì ce l'ha (...) lunedì mattina (...) èh... anche perché... (...) perché hai detto tu... èh, èh. Al massimo posso tentare domani mattina?" e chiede a sua volta: "(...) devo andarci domani?". ALBANO risponde affermativamente a quest'ultima richiesta e VERTONE conclude dicendo: "(...) ah! Va bene. Ho detto: Tengo un discorso di banca", ha detto: "Va bene, fino a lunedì", va bene (...) ci passo domani, dai"⁹⁷⁹. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 152 vol. "M").

⁹⁷⁶ FELITTI sollecita il debitore a rispettare le scadenze.

⁹⁷⁷ Lo sconosciuto evidenzia esplicitamente lo stato di bisogno in cui versa la sua famiglia, per cui è impossibilitato a poter restituire il denaro al FELITTI.

⁹⁷⁸ Com'è noto, CASALINO Pasquale Domenico ed EUFEMIA Marco Pasquale, risultano già indagati nel presente fasc. proc. 1916/00-21, con specifico riferimento al noto contesto associativo finalizzato al traffico di esseri umani e alla riduzione in schiavitù di giovani donne straniere, quali responsabili - insieme ad altri indagati - della c.d. "cellula lucana" del sodalizio capeggiato da SALVATORE Giuseppe.

⁹⁷⁹ Ulteriore conferma circa attività di "recupero credito" svolta dai membri dell'organizzazione.

- Alle ore 17.23 del 16.7.2004 (*conv. n. 232 in entrata all'utenza nr. 393-9979301 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino*), CARBONE Maria Elisabetta detta "Elisa" contatta GUARINO Carmine Giuseppe Guerino e, dopo alcuni convenevoli connessi alla ricorrenza del cinquantesimo compleanno dello stesso imprenditore, la donna precisa: "(...) o meglio... un giorno festeggeremo, ma festeggeremo tutto (...) quando ci avremo tolto questa "cuglia"⁹⁸⁰". Poi GUARINO chiede alla CARBONE: "(...) ma mica ti ha chiamato? Perché a me mi ha chiamato ma non gli ho risposto!" e la donna risponde dicendo: "(...) no, no; ma io sono rimasta d'accordo con lui⁹⁸¹ che non lo dovevo nemmeno chiamare, hai capito? Cioè, non lo vuole sapere adesso⁹⁸², se no, poi ci... ", al che il primo aggiunge: "(...) ma tu, all'avvocato ci hai chiamato giusto per...⁹⁸³". CARBONE risponde: "(...) e no, lo dovevo chiamare verso le sei e mezza (ndr. 18.30)... siamo rimasti d'accordo ieri sera; ha detto che ci sentivamo alla stessa ora di ieri sera" e GUARINO allora chiede: "(...) va bene, allora mi chiami tu e mi fai sapere", al che la donna conclude dicendo: "(...) va bene, ci sentiamo dopo". Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 153 vol. "M").
- Alle ore 19.08 del 16.7.2004 (*conv. n. 544 in uscita dall'utenza nr. 340-5660836 in uso ad ALBANO Pio*), ALBANO Pio contatta COLUZZI Nicola e costui subito dice: "(...) ubè, sei vivo?". ALBANO risponde: "(...) èb, sono tornato da poco", al che il primo aggiunge: "(...) ab, sei andato a vivere?". ALBANO allora precisa: "(...) no, per lavoro, sono andato in una fabbrica, sopra, in alta Italia"⁹⁸⁴. I due, poi, si accordano per vedersi di persona di lì a poco nei pressi della sede della società "Sidel" situata in questo Rione Mancusi. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 154 vol. "M").
- Alle ore 10.44 del 17.7.2004 (*conv. n. 559 in uscita dall'utenza nr. 340-5660836 in uso ad ALBANO Pio*), in attesa del collegamento si ascoltano - anche in ambientale - ALBANO Pio, MARTORANO Renato, tale Pasquale (non ancora identificato) ed altro soggetto sconosciuto, che conversano come segue:

| |
|---|
| <p>A ALBANO Pio: B UOMO (da identificare): C MARTORANO Renato: D PASQUALE (da identificare).</p> |
|---|

- C *Oh... compare bello...*
A *Ti ha detto Vito il fatto là?*
B *Hai parlato tu con Vito?*
A *Hai provato... fatto sta... che quando ho parlato con Franco⁹⁸⁵ c'era Vito⁹⁸⁶ là vicino; ho detto: "Fammi una cortesia visto che ... (incomprensibile per difetto di linea)"... che mi aveva detto Dorino⁹⁸⁷ per quel...*

⁹⁸⁰ Con tale assunto la donna conferma ancora una volta che gli imprenditori potenti continuano a "foraggiare" l'organizzazione mafiosa in parola.

⁹⁸¹ Ndr. MARTORANO Renato.

⁹⁸² Riferito alle trattative in corso per la vendita dell'abitazione in Bari, come chiarito successivamente.

⁹⁸³ GUARINO conferma che vi sono in corso le trattative - tramite legale - per addvenire alla risoluzione dell'avviata vendita dell'immobile in questione, per cui rimane in attesa di notizie da parte della CARBONE dopo che costei contatterà nuovamente lo stesso legale incaricato dell'operazione.

⁹⁸⁴ Si riferisce sicuramente alla "visita" che ALBANO ha effettuato a PASCARETTA Carmine, raggiungendolo a Siena dove tuttora il medesimo imprenditore sta lavorando.

⁹⁸⁵ Verosimilmente DAMIANO Francesco.

⁹⁸⁶ Verosimilmente MARIANI Vito.

B (incomprensibile)...

A Èh! Perché lui... l'ho chiamato e gli ho detto: "Uagliù, dagli i soldi a quello se no abbuschi (ndr prendi botte)"⁹⁸⁸ e poi... che mo sta facendo, sta lavorando con coso...; ha detto: "Tra venti giorni..."; i soldi... ho detto: "Portaglieli se no dopo abbuschi proprio... proprio da me", poi gli ho detto...

B Ma te l'ha detto Vito?

A Sì, sì, me l'ha detto, sì. È uno scemo è ... non sa...

B (incomprensibile)... tu prima di fare... ma intanto...

D Pronto?

A Ciao (incomprensibile).

D Pronto?

A Pronto, Pasquale?

D Sì, buongiorno, dimmi.

A Ma non vuoi rispondere mai a questo telefono.

(OMISSIS perché non di interesse).

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 155 vol. "M").

- Alle ore 11.26 del 19.7.2004 (corn. n. 2723 in uscita dall'utenza nr. 349-1241621 in uso a **FELITTI Romeo**), nell'attesa di ascoltare i messaggi vocali, in ambientale si sentono **FELITTI Romeo** e **GUARINO Carmine Giuseppe Guerino** che conversano tra loro, come segue:

| |
|--|
| <p>A FELITTI Romeo: B GUARINO C.</p> |
|--|

B Allora abbiamo due possibilità stamattina, o mi cambi un assegno da mille e cinque... o mi dai trecento euro, vedi come cazzo ti devi mettere.

A Tieni una copia ... (incomprensibile).

B Chiudi questo telefono che me ne devo andare... (incomprensibile).

A Questo è tutto... (incomprensibile)

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 159 vol. "M").

- Alle ore 11.30 del 19.7.2004 (corn. n. 435 in entrata all'utenza nr. 340-2797205 in uso a **MARTORANO Renato**), un uomo (che utilizza l'utenza pubblica 0971-441116, risultata attestata all'interno del noto bar "K2") contatta **MARTORANO Renato** e dice: "(...) buongiorno (...) senti, nel pomeriggio...". **MARTORANO** riconosce subito l'interlocutore e precisa: "(...) oh! Buongiorno (...) èh... verso le quattro e mezza, cinque, va bene?". Il chiamante risponde: "(...) facciamo cinque e un quarto" e **MARTORANO** precisa: "(...) pure cinque e mezza non c'è problema", al che il primo conclude dicendo: "(...) no, no, cinque e un quarto è sicuro, mi tengo io largo (...) ciao, ciao".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 160 vol. "M").

A riscontro della predetta conversazione nr. 435, veniva predisposto apposito servizio di o.c.p., da parte di personale della Sezione Anticrimine Carabinieri di Potenza, che consentiva di verificare l'incontro tra il **MARTORANO** e **STEFANUTTI Dorino**.

(vds. all. n. 16 Inf. del 19.10.2004)

- Alle ore 12.48 del 19.7.2004 (corn. n. 447 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301 in uso a **GUARINO Carmine Giuseppe Guerino**), **GUARINO Carmine Giuseppe Guerino** contatta un

⁹⁸⁷ Ndr. **STEFANUTTI Dorino Rocco**.

⁹⁸⁸ Ulteriore conferma di azione intimidatoria nei confronti di soggetto passivo controllato dall'organizzazione

uomo sconosciuto con il quale accenna ad una non meglio specificata operazione da effettuare in Bucarest. Nella circostanza il chiamante dice: "(...) *ventimila avevamo detto, no?*". Lo sconosciuto prende atto e GUARINO aggiunge: "(...) *anche quindici puoi chiudere*", al che il primo conclude dicendo: "(...) *èh, va bene, ciao, poi ti chiamo io*". Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 161 vol. "M").

- Alle ore 12.56 del 19.7.2004 (corru. nr. 450 in entrata all'utenza 393-9979301, in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino), CARBONE Maria Elisabetta detta "Elisa" informa GUARINO Carmine Giuseppe Guerino di aver parlato e preso, per il pomeriggio, un appuntamento con Giovanni TESSITORE.
- Alle ore 16.49 del 19.7.2004 (corru. n. 621 in entrata all'utenza nr. 340-5660836 in uso ad ALBANO Pio), VERTONE Donato contata ALBANO Pio e dice: "(...) *senti, ti volevo dire, vedi che è andato l'amico... soggettino, là⁹⁸⁹ (...) ma quello⁹⁹⁰ gli ha detto: "Guarda forse non hai capito proprio niente, e lui che me li deve dare a me", così gli ha detto, (ride)...*". ALBANO risponde: "(...) *ah, va bene, va bene*" e VERTONE aggiunge: "(...) *dice: "Guarda, se non te ne vai di qua..."*, quasi che lo voleva ... *mahl*", al che il primo prende atto e ribatte: "(...) *ah, va bene, va bene...*". VERTONE allora prosegue dicendo: "(...) *ho detto, ho detto: "Ma, ma sicuro? Ma quello..." (e di aver ricevuto per risposta): "Ha detto là", a meno che non è andato da un'altra parte, ma là è... (l'interlocutore saluta una persona) ciao Michè...*" ed ALBANO, al fine di evitare che l'interlocutore prosegua oltre nei dettagli, conclude dicendo: "(...) *mahl! Va bene, dai, ok!*". L'invito sottinteso viene subito recepito dal VERTONE, il quale tronca subito il discorso e conclude la conversazione salutandolo ALBANO Pio. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 162 vol. "M").
- Alle ore 17.52 del 19.7.2004 (corru. n. 2145 in uscita dall'utenza 0971-81630, intestata alla Società "EREDI GALASSO VINCENZO S.r.l." e in uso a GALASSO Massimiliano), GALASSO Massimiliano contatta Tonino (dipendente dell'"ECOLOGICAL SYSTEMS"), riferendogli che l'indomani mattina, senza ulteriore indugio, deve recarsi presso il cantiere del chiamante a caricare del materiale del tipo "amianto", poiché a suo dire la Guardia di Finanza ha effettuato, in loco, un controllo. Tonino precisa che l'amianto non deve assolutamente essere rimosso al che il GALASSO prima precisa testualmente: "(...) *ma tu non ti prendere pensiero... tanto che cazzo me ne fotte a me*" e poi aggiunge che, per velocizzare l'iter, sistemerà il materiale anzidetto sul proprio furgone, per poi trasportarlo, in seguito, altrove, al che Tonino ribatte dicendo che ciò è imprudente attuarlo per timore di possibili controlli. Il chiamante conclude dicendo: "(...) *ma non... a me non mi ferma nessuno, non ti prendere pensiero*".
- Alle ore 06.19 del 20.7.2004 (corru. n. 8066 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino contatta CARBONE Maria Elisabetta detta "Elisa". I due, alquanto preoccupati, accennano al fatto di avere udito il suono delle sirene e di aver notato un elicottero dei Carabinieri in volo, per cui associano tali particolari ad un intervento repressivo di polizia in atto. A tal riguardo GUARINO aggiunge testualmente: "(...) *a chi possiamo chiedere stamattina?*" e la donna risponde: "(...) *èh, va bene, tanto fra un'oretta si saprà*", al che il primo precisa: "(...) *èh, lo so io perché (...) ma non per per gli altri, per me*". La donna aggiunge: "(...) *ah, pure io, per me... èh! Io prego la notte, èh! (...) ma solo per una*

⁹⁸⁹ Ndr. Altro soggetto sconosciuto incaricato della riscossione dei "crediti" per conto dell'organizzazione mafiosa in esame.

⁹⁹⁰ Ndr. Soggetto passivo non potuto individuare.

questione di tempo è... non per niente, giusto per avere una tranquillità per qualche mese e GUARINO precisa: "(...) no, no, quello si è importante, ma... è importante per me, hai capito? Se ci sono pure io?"

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 163 vol. "M").

- Alle ore 07.57 del 20.7.2004 (*conv. n. 594 in uscita dall'iterza nr. 393-9979301 (Roaming) in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino*), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino contatta CARBONE Maria Elisabetta detta "Elisa" (di ritorno, senza dubbio, da incontro avuto con l'imprenditore casertano TESSITORE Giovanni) e chiede: "(...) te l'ha fatto l'assegno, sì?". La donna risponde: "(...) sì, sì, l'aveva già fatto. Ottomila euro, senza la data, senza nome" e GUARINO allora chiede ancora: "(...) mi servono centotrentatre euro", al che la CARBONE aggiunge: "(...) ahè, va bene, non lo potevi dire, lo facevo fare dell'importo totale". GUARINO precisa: "(...) èh, va bene, ormai; tanto si deve andare da Romeo a prendere questi soldi.⁹⁹¹ Non hai sentito niente, là?" e la donna chiede: "(...) èh, no puoi vedere se è pronto già... mentre torno, passo già mentre torno (...) èh, fai conto che io... mò... son quasi a Nola, diciamo fra un'ora ed un quarto, posso passare da lui", al che il primo aggiunge: "(...) lui ha detto che è pronto; lo posso chiamare verso le nove meno un quarto (...) va bene (...)". La CARBONE allora risponde: "(...) èh, così, stesso che torno, passo io; o se no vuoi andare tu, come vuoi fare tu" e GUARINO precisa: "(...) no, se ci vai tu, è meglio, hai capito?"⁹⁹², al che la donna conclude dicendo: "(...) fammi sapere".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 164 vol. "M").
- Alle ore 09.28 del 20.7.2004 (*conv. nr. 469 in uscita dall'iterza 340-2797205, in uso a MARTORANO Renato*), MARTORANO Renato invita BASENTINI Giovanni ad incontrarsi, di lì a poco, al bar "Tre Cancelli".
- Alle ore 12.42 del 20.7.2004 (*conv. n. 8135 in uscita dall'iterza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino*), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino contatta CARBONE Maria Elisabetta detta "Elisa". La donna evidenzia di non essere riuscita a rintracciarlo telefonicamente e GUARINO risponde dicendo: "(...) Elisa, sono stato fermo un'ora con la Poli... con la Questura, a piazza Bologna (...) mi hanno fermato, mi hanno messo sottosopra tutta la macchina, mò è arrivato Oreste (ndr. CARMIGNANO) e mi hanno fatto andare (...) fortuna è arrivato Oreste, se no stamattina mi venivi a trovare in galera (...) ho dovuto chiudere il telefono pure". La CARBONE allora aggiunge: "(...) no, niente, sono stata... sono andata un attimo "là"⁹⁹³ perché voleva sapere se tenevo...". GUARINO subito comprende ed annuisce, al che la donna prosegue dicendo: "(...) ho detto no, per stasera sei e mezza le sette; mi ha dato un po' di posta... e niente...".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 166 vol. "M").
- Alle ore 12.45 del 20.7.2004 (*conv. n. 8138 in uscita dall'iterza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino*), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino contatta l'agente della Polstrada Oreste CARMIGNANO ed accenna all'intervento provvidenziale di quest'ultimo nei suoi confronti in occasione del controllo operato da personale della Questura di Potenza (cfr. tel. n. 8135 registrata alle precedenti ore 12.42), aggiungendo testualmente: "(...) mi dovevano fare un'altra volta stamattina, mannaggia, fortuna

⁹⁹¹ Conferma di ulteriore prestito usurario richiesto a FELITTI Romeo.

⁹⁹² GUARINO, temendo di essere controllato, incarica la donna di effettuare il materiale prelievo del titolo presso il FELITTI.

⁹⁹³ Ndr. MARTORANO Renato, che tuttora sta utilizzando dei locali di pertinenza del GUARINO.

che mi hanno fatto andare via. Mabl Dove sei?”. CARMIGNANO risponde di trovarsi ancora a Potenza, dopodiché si interrompe la comunicazione per difetto di linea. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 167 vol. “M”).

- Alle ore 13.32 del 20.7.2004 (corru. n. 2862 in entrata all’utenza nr. 349-1241621 in uso a FELITTI Romeo), GUARINO Carmine Giuseppe Guerino contatta FELITTI Romeo e, dopo alcuni convenevoli, dice: “(...) sono passato di là e tu non c’eri. Sono a Senise (...) mi serve⁹⁹⁴, devo fare un servizio, dai”. I due, poi, rimangono d’intesa che si vedranno di persona, intorno alle ore 12.00 successive, presso il medesimo FELITTI, per il ritiro del titolo. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 168 vol. “M”).
- Alle ore 17.58 del 20.7.2004 (corru. n. 2974 in uscita dall’utenza nr. 349-1241621 in uso a FELITTI Romeo), FELITTI Romeo contatta un uomo sconosciuto e costui subito precisa: “(...) ti ho chiamato, mi hai fatto pure venire a girare dopo. Sono uscito dalla banca ho trovato cinquanta telefonate dopo, poi si è spento il tuo che ha fatto...”. FELITTI risponde: “(...) ma no, ma scusa, tu venivi là e lasciavi là, no!” e lo sconosciuto precisa: “(...) e io ora ti stavo dicendo, io ora metà ce li ho dietro e l’altra metà sto aspettando il benzinaio, qui mi sta... (incomprensibile)... a Tito scalo; ti voglio portare questa metà subito?”, al che il primo aggiunge: “(...) èb, va bene. Se tu tra un’oretta fai tutto ci vediamo direttamente”. Lo sconosciuto risponde: “(...) ab, io tra un’oretta penso che ci sono; io ora ti ho detto, passavo e ti lascio questo e il tempo (incomprensibile)” e FELITTI precisa: “(...) èb sì, puoi fare anche così; vedi tu, se sei là puoi fare pure così”, al che il primo aggiunge: “(...) come vuoi tu, io posso venire anche ora, ecco; sto facendo questo servizio (incomprensibile)”. FELITTI risponde: “(...) però non ci sono io, tu ora, almeno che io tampono un’altra situazione, dai” e lo sconosciuto precisa: “(...) io ora addosso ne ho diciassette. Hai Capito?”, al che il primo aggiunge: “(...) e domani dai il resto”. Lo sconosciuto conclude dicendo: “(...) ab, e ora glieli porto allora. Ok?”. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 169 vol. “M”).
- Alle ore 20.02 del 20.7.2004 (corru. n. 691 in entrata all’utenza nr. 348-9327138 in uso a QUARATINO Giovanni), tale SAMPATARO Nicola (che nella circostanza utilizza l’utenza 0971-56660, risultata attestata presso la gioielleria del medesimo QUARATINO sita in questo viale Dante n. 25) contatta sull’utenza cellulare QUARATINO, Giovanni e chiede: “(...) buonasera dottore... sono Nicola SAMPATARO (...) senti io sono alla gioielleria tua... (...) mo’ mi può far vedere quella cosa là tuo figlio?”. QUARATINO risponde: “(...) quale? (...) che ti devo far vedere?” e SAMPATARO aggiunge: “(...) èb... quello che hai detto tu”, al che il primo chiede: “(...) ma il DAYTONA⁹⁹⁵ e, a conferma del chiamante, precisa: “(...) èb, ma quale vuoi, quello originale o quello...⁹⁹⁶”. Il chiamante risponde: “(...) voglio vederlo, che ne... èb, èb” e QUARATINO precisa: “(...) ma non è là (...) lo tengo io (incomprensibile)⁹⁹⁷”. SAMPATARO poi prosegue dicendo: “(...) ho capito! Senti per quell’altra cosa, ha detto che non ha preso niente” e QUARATINO annuisce e poi chiede: “(...) ma dove sei tu?”, al che il primo aggiunge: “(...) io sono al negozio tuo che sto comprando una cosa (...) alla gioielleria tua”. I due, poi, si accordano per vedersi di persona, di lì a poco, presso la bottega del chiamante.

⁹⁹⁴ Ndr. Titolo di credito.

⁹⁹⁵ Ndr. Orologio “Rolex Daytona”.

⁹⁹⁶ QUARATINO conferma di potergli fornire anche monili di provenienza illecita.

⁹⁹⁷ Ulteriore conferma che trattasi di oggetti di provenienza illecita, tant’è che il QUARATINO non li custodisce presso la propria gioielleria.